

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PERACID CIP  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Soluzione acquosa di agenti ossidanti e sbiancanti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## **SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS03, GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Ox. Liq. 2, Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1, Perox Org Tipo G

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Il prodotto ha proprietà ossidanti può aggravare un incendio

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS03, GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P220 - Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con Acqua Nebulizzata.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

acido acetico, perossido di idrogeno, acido peracetico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Fosfonati

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Questo prodotto, e le sostanze ivi contenute, non sono attualmente identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione alla data di redazione della MSDS.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D - Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido solforico Note: B	>= 19 < 21%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=15; Skin Irrit. 2, H315 5<= %C <15; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <15;	016-020-00-8	7664-93-9	231-639-5	01-2119458 838-20-XXX X
Perossido di idrogeno	>= 14 < 16%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Limits: Aquatic Chronic 3, H412 %C >=63; Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 %C >=8; STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 431,0 mg/kg ATE inhal > 0,2mg/l/4 h				
Acido acetico	>=7 < 9%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
Acido peracetico Note: B D	>= 4,4 < 4,9%	EUH071; Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. D, H242; Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=1; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 10 ATE oral = 80,0 mg/kg ATE dermal = 60,0 mg/kg ATE inhal = 0,2mg/l/4 h	607-094-00-8	79-21-0	201-186-8	01-2119531 330-56-XXX X

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Intervenire rapidamente. Se necessario avvertire un Medico. Non bere o indurre il vomito se il paziente è incosciente. Sotto la doccia: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, comprese le scarpe. Rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Provvedere alla propria incolumità. Portare i colpiti fuori dall' area pericolosa. Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro. Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta. Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza. In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile.

In caso di contatto con gli occhi

Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione). Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito

Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Non provocare il vomito. Se la vittima è completamente cosciente/vigile. Risciacquare la bocca. Consultare immediatamente un medico. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Se inalato

Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU). Inviare immediatamente al pronto soccorso. Mettere sotto sorveglianza medica. In caso di disturbi: Ricoverare all'ospedale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Comparsa di irritazioni alla pelle e alle mucose. Provoca ustioni, sonnolenza, Mal di testa, capogiro, sonnolenza, nausea. I danni alla salute possono essere ritardati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

In caso di inalazione

Sintomi: Difficoltà respiratorie; Tosse; Polmonite chimica; edema polmonare

Effetti: Corrosivo per il sistema respiratorio. Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso; Rischio di bronchite cronica

In caso di contatto con la pelle

Sintomi: Arrossamento; Rigonfiamento del tessuto. Effetti: Corrosivo; Provoca gravi ustioni. In caso di contatto con gli occhi

Sintomi: Arrossamento; Lacrimazione; Rigonfiamento del tessuto

Effetti: Corrosivo; Provoca gravi ustioni; Può provocare danni irreversibili agli occhi; Può causare cecità.

In caso di ingestione

Sintomi: Nausea; Dolore addominale; Vomito emorragico; Diarrea; Soffocamento; Tosse; Grave insufficienza respiratoria.

Effetti: Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco. Rischio di patologia respiratoria

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni. Questo materiale è gravemente corrosivo per gli occhi e può causare cheratite ritardata. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto relativo all'alimentazione. L'inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Contattare un Centro Antiveneni per ulteriori informazioni sul trattamento. Le persone con malattie della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie pre esistenti possono correre un rischio maggiore a causa delle proprietà

irritanti e corrosive di questo materiale. Trattare eventuali ulteriori effetti in modo sintomatico. Contattare un centro antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità. Liquidi corrosivi/ irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni. Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo). Un'azione specifica della sostanza non è nota. Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/ irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore. In primo piano si presentano gli effetti locali: comparsa di irritazioni delle vie respiratorie come tosse, bruciore dietro lo sterno, lacrime, bruciore agli occhi o nel naso.

## **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Composti organici, Getto d'acqua Diretto.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Rischi specifici: Può favorire l'accensione di materiali combustibili. Prodotto: Può provocare un incendio. Il contatto con le seguenti sostanze può provocare incendi: sostanze infiammabili. In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno. In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. In caso di incendio possono venire rilasciate sostanze pericolose. monossido di carbonio, anidride carbonica. I principali prodotti della combustione sono: Idrocarburi, Anidride Carbonica, Monossido di Carbonio, Acqua. I principali prodotti della decomposizione: Ossigeno, vedere Punto n. 10 - Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo  
Ossidi di fosforo

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mantenere lontane le persone non protette. Tenere lontano le persone non autorizzate. Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Combattere il fuoco a distanza (più di 15 m). Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata. In caso di incendio, allontanare i contenitori esposti al fuoco. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di

ignizione - Non fumare. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare il contatto diretto del prodotto con acqua. Evitare che le acque di spegnimento contaminino le acque di superficie o le acque di falda .

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione.

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare polveri o vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per personale non addetto all'emergenza: Allontanare la zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Per personale addetto all'emergenza: Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro (AEBK). Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Qualora fosse possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Evitare il contatto con sorgenti di innesco. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al par. 8

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Evitare il deflusso sul terreno. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari, sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Diluire abbondantemente con acqua. Informare le autorità responsabili nel caso il prodotto puro raggiunga le fognature, le acque di superficie o di falda o il terreno. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a

sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Metodi di pulizia: Conservare lontano da sostanze incompatibili. Conservare lontano da sostanze infiammabili. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Assorbire con assorbente inerte. Non assorbire con materiali combustibili. Non utilizzare stracci, segatura, carta o altro materiale infiammabile (pericolo di combustione spontanea). Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. In corrispondenza a piccole quantità: Diluire e dilavare il prodotto con molta acqua. vedere sezione 12. Raccogliere in contenitori adatti. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Smaltimento secondo le normative locali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale sversato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Assicurare adeguata ventilazione. Smaltire secondo le norme di sicurezza/norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti. Recupero: Non reintrodurre il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Il prodotto sversato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.) Raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento. Eliminazione: Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare inquinamenti e azione del calore. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il peracido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: Peracidi organici Liquidi. Nocivi. Corrosivi. Pericolosi per l'ambiente. Prevedere docce, fontane oculari. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere installati vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano

causare la decomposizione. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio/contenitore non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani dopo la manipolazione. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE). Da determinare con riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi dei rischi ai sensi del regolamento (UE) 2016/4 e delle relative modifiche. Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso. Maneggiare in aree ben ventilate. Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti. Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Non svuotare il contenitore con sovra pressione. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Fare sempre attenzione all'ermeticità. Evitare perdite. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Predisporre un'adeguata ventilazione generale della stanza per ridurre le concentrazioni di nebbie e/o vapori. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Non confinare il prodotto commerciale in un circuito, tra le valvole chiuse, o in un contenitore senza una valvola di sfiato di sicurezza. Non reintrodurre mai il peracido prelevato nel contenitore originale. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare inquinamenti e azione del calore. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo. Raffreddare i contenitori chiusi con getto d'acqua polverizzato. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se la cosa è possibile senza pericolo. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Fare sempre attenzione all'ermeticità. Evitare perdite. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. vedere sezione 5. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

Conservare il prodotto.

- In osservanza delle normative locali/nazionali.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
- Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
- Conservare soltanto nei recipienti originali, ben chiusi ed etichettati.
- Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali;
- Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento.
- Conservare lontano da composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi).
- Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio).
- Non immagazzinare con agenti riducenti, composti di metalli pesanti, acidi e alcali specialmente se in forma concentrata.
- Evitare radiazione solare, calore, azione del calore.
- Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
- Conservare lontano da sostanze infiammabili.
- Conservare lontano da sostanze incompatibili. vedere sezione 10. Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto
- Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
- Stoccare separato da altri prodotti chimici.
- Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione).
- Materiali adatti: polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC),
- Materiali adatti politetrafluoretilene, vetro, ceramica.
- Materiali non adatti: Ferro, Rame, ottone, bronzo, Alluminio, zinco.
- Temperatura di stoccaggio: evitare temperature estreme

I materiali idonei che possono venire a contatto con i peracidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), politetrafluoroetilene (PTFE), Polivinilidene fluoruro (PVDF), Acciaio inossidabile AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. Raccomandati: Polietilene alta densità. Materiali Compatibili: Possono venire a contatto con i peracidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., materiali quali: vetro o ceramica, polietilene (PE), polipropilene (PP), Cloruro di Polivinile (PVC), Politetrafluoroetilene (PTFE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE). Da determinare con riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi dei rischi ai sensi del regolamento (UE) 2016/4 e delle relative modifiche. Vedere anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10.

Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere, Agenti ossidanti forti, Metalli, Ammine, Acidi forti, Agenti riducenti, Materie organiche, Alcoli, Perossidi, permanganati, ad esempio permanganato di potassio, Nichel, Ottone, Ferro e sali di ferro, Carbonati e fosfati solubili, idrossidi, Acetone, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti, (rischio di decomposizione esotermica). Prodotti incompatibili: Alkali, prodotti a base di Cloro, agenti riducenti forti, sostanze combustibili, materiali infiammabili. Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5. Ulteriori Informazioni Evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Evitare inquinamenti. Deve essere garantito un trasporto a regola d'arte attenendosi all'altezza della pila, all'assicurazione dei recipienti per evitare che cadano e al loro contrassegno, secondo le norme. Vedere anche sezione 15. Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore. Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di decomposizione). Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Mantenere lontano da materiali combustibili.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.  
Conservare il recipiente ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Limit value – Eight hours (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/1

Austria: x/0,1 inhalable aerosol

Belgium: x/0.2 (1)

Canada – Ontario: x/0,2 (1)

Canada – Québec: x/1

Denmark: x/0.05

European Union: x/0,05 (1)(2)

Finland: x/0,05 (1)

France: x/0,05 thoracic fraction

Germany (AGS): x/0,1 inhalable aerosol

Germany (DFG): x/0,1 (1)

Hungary: x/0.05

Ireland: x/0,05

Israel: x/0,3

Italy: n.d./0,05 (1)(2) - ACGIH 2019 Note A2 (M) - TWA (mg/m<sup>3</sup>) 0,2 (T) - Effetti Critici: fnpl

Japan – JSOH: x/1 (1)

Latvia: x/0,05

New Zealand: x/0,1

Norway: x/0.1 (1)

People's Republic of China: x/1

Poland: x/1 – 0,05

Romania: x/0,05

Singapore: x/1

South Korea: x/0,2

Spain: x/0,05

Sweden: x/0,1 (1)

Switzerland: x/0,1 (1) MAK

The Netherlands: x/0,05 (1)

Turkey: x/0,05

USA – NIOSH: x/1

USA – OSHA: x/1

United Kingdom: x/0,05 (1)(2)

Limit Value – Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/3

Austria: x/0,2 inhalable aerosol

Belgium: x/X

Canada – Ontario: x/x

Canada – Québec: x/3

Denmark: x/0,1 (1)

European Union: x/x

Finland: x/0,1 (1)(2)

France: x/3

Germany (AGS): x/0,1 inhalable aerosol (1)

Germany (DFG): x/0,1 (1)(2)

Hungary: x/x

Ireland: x/x

Israel: x/x

Italy: x/x

Japan – JSOH: x/x

Latvia: x/x

New Zealand: x/x.

People's Republic of China: x/x  
Poland: x/2 (1)  
Romania: x/x  
Singapore: x/3 (1)(2)  
South Korea: x/0,6  
Spain: x/x  
Sweden: x/0,2 (1)(2)  
Switzerland: x/0,2 (1)(2) BAC  
The Netherlands: x/x  
Turkey: x/x  
USA – NIOSH: x/x  
USA – OSHA: x/x  
United Kingdom: x/x  
Czech Republic 1 mg/m<sup>3</sup> - NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup> - Poznámky I  
Portugal: Oito horas 0,05 mg/m<sup>3</sup>  
Slovakia: NPEL priemerný 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Remarks

Belgium (1) Additional indication "C" means that the agent falls within the scope of Title 2 concerning carcinogenic, mutagenic and reprotoxic agents of Book VI of the Codex on well-being at work.  
Canada - Ontario (1) Thoracic aerosol  
Canada - Québec (1) 15 minutes average value  
Denmark (1) 15 minutes average value  
European Union (1) Thoracic fraction (2) When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds.  
**Bold-type:** Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)  
Finland (1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value  
France *Italics type:* Indicative statutory limit values  
Germany (AGS) (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG) (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (3) Ceiling limit value  
Italy (1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account  
Japan (JSOH) (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
Norway (1) Thoracic fraction  
People's Republic of China (1) 15 minutes average value  
Poland Thoracal fraction  
South Africa (1) Thoraic fraction  
South Africa Mining (1) 15 minutes average value  
South Korea (1) Thoracic fraction (2) 15 minutes average value  
Sweden (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value  
Switzerland (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value  
The Netherlands (1) Thoracic fraction  
United Kingdom (1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.

Perossido di idrogeno:

IFA-Gestis  
Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: 1/1,4  
Austria: 1/1,4  
Belgium: 1/1,4  
Canada – Ontario: 1/x  
Canada – Québec: 1/1,4  
Finland: 1/1,4  
France: 1/1,5

Germany (DFG)(AGS): 0,5/0,71  
Ireland: 1/1,5  
Norway: 1/1,4  
People's Republic of China: x/1,5  
Poland: x/0,4  
Singapore: 1/1,4  
South Korea: 1/x  
Spain: 1/1,4  
Sweden: 1/1,4  
Switzerland: 1/1,4 MAK  
USA – NIOSH: 1/1,4  
USA – OSHA: 1/1,4  
United Kingdom: 1/1,4

Limit value – Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x  
Austria: 2/2,8  
Belgium: x/x  
Canada – Ontario: x/x  
Canada – Québec: x/x  
Denmark: 2/2,8  
Finland: 3(1)/4,2(1)  
France: x/x  
Germany (DFG): 0,5/0,71  
Ireland: 2(1)/3(1)  
People's Republic of China: x/x  
Poland: X/0,8(1)  
Singapore: x/x  
South Korea: x/x  
Spain: x/x  
Sweden: 2(1)/3(1)  
Switzerland: 2(1)/2,8(1) BAC  
USA – NIOSH: x/x  
USA – OSHA: x/x  
United Kingdom: 2/2,8

Czech Republic PEL 1 mg/m<sup>3</sup> - NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup> - Poznámky I- Přepoččet 0,707 ppm

Portugal : n.d

Slovakia: NPEL priemerný 1 ppm - NPEL priemerný 1,4 mg/m<sup>3</sup> - NPEL krátkodobý 2 ppm - NPEL krátkodobý 2,8 mg/m<sup>3</sup> - Poznámka /

**Remarks**

Finland-Poland-Sweden-Switzerland (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG) (1) 15 minutes average value  
Ireland (1) 15 minutes reference period

**ACGIH 2019**

Italy: Note A3 - TWA (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>) 1/x- STEL/C (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>) x/x - Effetti Critici: irrt (oclr, rspr at e cute)

**Acido acetico:**

Limit value/Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 10/25

Austria: 10/25 (1)

Belgium: 10/25

Canada-Ontario: 10/x

Canada-Québec: 10/25  
Czech Republic : x/25  
Denmark: 10/25  
European Union: 10/25  
Finland: 5/13  
France: 10/25  
Germany (AGS): 10/25  
Germany (DFG): 10/25  
Hungary: x/25  
Ireland: 10/25  
Italy: 10/25  
Latvia: 10/25  
New Zealand: 10/25  
People's Republic of China: x/10  
Poland: x/15  
Portugal: 10/25  
Singapore: 10/25  
South Korea: 10/x  
Spain: 10/25  
Sweden: 5/13  
Switzerland: 10/25 MAK  
The netherlands: x/25  
Turkey: 10/25  
USA-NIOSH: 10/25  
USA-OSHA: 10/25  
United Kingdom: 10/25

Limit value/Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 15/37  
Austria: 20/50 (1)(2)  
Belgium: 15/38 (1)  
Canada-Ontario: 15/x  
Canada-Québec: 15/37  
Denmark: 20/50  
European Union: 20/50 (1)  
Finland: 10(1)/25(1)  
France: 20/50 (1)  
Germany (AGS): 20(1)/50(1)  
Germany (DFG): 20/50 (1)  
Hungary: x/25  
Ireland: 20(1)/50(1)  
Italy: 20/50 (1)  
Japan (JSOH): x/x  
Latvia: 20/50 (1)  
New Zealand: 15/37  
People's Republic of China: x/20(1)  
Poland: x/50 (1)  
Portugal: x/x  
Singapore: 15/37  
South Africa: 30(1)/x  
South Korea: 15/x  
Spain: 20/50 (1)  
Sweden: 10(1)/25(1)  
Switzerland: 20/50 BAC  
The Netherlands: x/50 (1)  
Turkey: x/x  
USA-NIOSH: 15(1)/37(1)  
USA-OSHA: x/x

United Kingdom: 20/50 (1)

Remarks

Austria (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)  
Belgium (1) 15 minutes average value  
Canada - Québec (1) 15 minutes average value  
European Union (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)  
Finland (1) 15 minutes average value  
France Italic type: Indicative statutory limit values (1) 15 minutes average value  
Germany (AGS) (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG) (1) 15 minutes average value  
Hungary (1) 15 minutes average value  
Ireland (1) 15 minutes average value  
Italy (1) 15 minutes average value  
Latvia (1) 15 minutes average value  
Norway (1) 15 minutes average value  
People's Republic of China (1) 15 minutes average value  
Poland (1) 15 minutes average value  
Romania (1) 15 minutes average value  
South Africa (1) 15 minutes average value  
South Africa Mining (1) 15 minutes average value  
South Korea (1) 15 minutes average value  
Spain (1) 15 minutes average value VLI  
Sweden (1) 15 minutes average value  
The Netherlands (1) 15 minutes average value  
USA - NIOSH (1) 15 minutes average value  
United Kingdom (1) 15 minutes average value

Acido peracetico:

Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Belgio: x/x

Canada – Ontario: x/x

Finland: 0,2/0,6

Germany (DFG): 0.1/0.316

Ireland: x/x

Poland: x/0,8

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Belgio: 0,4 (1)(2)/1,24 (1)(2)

Canada – Ontario: 0,4 (1)(2)/x

Germany (DFG): 0,1 (1)/0.316(1)

Finland: 0,5 (1)/1,5(1)

Ireland: 0,4 (1)(2)/x

Poland: x/1,6(1)

Belgium (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value  
Canada - Ontario (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value  
Canada - Québec (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value  
Finland (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG) (1) 15 minutes average value  
Ireland (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value  
Poland (1) 15 minutes average value  
Czech Republic PEL 0,6 mg/m<sup>3</sup> - NPK-P 1,2 mg/m<sup>3</sup> - Poznámky I- Přepočít 0,0,316 ppm

ACGIH 2019

Italy: Note A4 - TWA (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>) x/x- STEL/C (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>) 0,4 (IFV)/x - Effetti Critici: irrt (rspr at, oclr, cute)

- Sostanza: Acido solforico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00025 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 8,8 (mg/l)

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,47 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0138 (mg/l)

STP = 4,66 (mg/l)

Suolo = 0,0023 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 30,58 (mg/l)

STP = 85 (mg/l)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Acido peracetico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,000094 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 0,000056 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,000007 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,000007 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 0,051 (mg/l)  
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta (EN166) e/o schermo facciale durante i travasi. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Guanti protettivi impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (EN 374) con specifica attività di formazione. Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Si consideri che a causa di diversi fattori, quali la temperatura e le condizioni di utilizzo, il tempo di permeazione può variare rispetto a quanto indicato nella norma.

Protezione preventiva cutanea suggerita Guanti

Gomma nitrilica gomma butilica

Tempo di permeazione: 1- 4 ore

Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica (0.4mm) o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).

Materiale: policloroprene (CR) Tempo di penetrazione: > 480 min Spessore del guanto: 0,65 mm

Linee guida: DIN EN 374

I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Se si maneggia per breve tempo o se si maneggiano piccole quantità materiale per guanti policloroprene (CR), per esempio: Nitrile, in policloroprene e lattice, lattice, spessore del materiale 0,11 mm. tempo di permeazione < 30 min Metodo DIN EN 374 Se si maneggia per un lungo tempo o se si maneggiano grandi quantità materiale per guanti gomma butilica, per esempio: gomma butilica, policloroprene e lattice, lattice, spessore del materiale 0,65 mm. tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

##### ii) Altro

Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali specie nel caso in cui possano verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi. Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Indossare indumenti protettivi, resistente agli acidi. Materiali adatti sono:

PVC, neoprene, gomma nitrile (NBR), gomma. Stivali in gomma o plastica

**c) Protezione respiratoria**

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria. Indossare un apparecchio respiratorio autonomo Respiratore con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger) Respiratore con filtro combinato OV/AG (3M) Respiratore con filtro combinato ABEK2P3 (3M) Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. Filtri per Gas/Vapori EN 141. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In alcune situazioni, come ad esempio l'applicazione a spruzzo in ambiti industriali, è richiesto l'uso di protezioni per le vie respiratorie (es. maschera facciale con cartuccia tipo NO). Verificare Gli scenari di Esposizione. In caso di ventilazione insufficiente e/o In caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.): European Cartridges multipurpose type (A2B2E2K1P2), Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.

**d) Pericoli termici**

Nessun pericolo da segnalare

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. In caso di possibilità di contatto della pelle / degli occhi va utilizzata la protezione specifica per le mani / gli occhi / il corpo. Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati. Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato. L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE). Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla normativa 89/686/CEE e modifiche.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Incolore	
Odore	Pungente, simile Acido Acetico	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	-26 ° C ÷ -30 ° C. (Peracetic Sol. 5%)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	99 ° C ÷ 105 ° C. (Peracetic Sol. 5%)	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	Non determinabile a causa dell'intensa evoluzione dei gas/vapori che spengono la fiamma. ASTM D92-05 / ASTM 1310 - Cleveland open cup (glass): Sino a 100°C non c'è innesco; oltre i vapori spengono la fiamma	EU test method A.9 - Pensky-Martens closed cup
Temperatura di autoaccensione	> 480°C (Peracetic Sol. 5%) La sostanza o miscela non è classificata come piroforica.	
Temperatura di decomposizione	Decomposizione autoaccelerata (TDAA) 75°C SADT	Isothermal Storage Test (UN test H.3). (Peracetic)
pH	0.5 ± 0.5 (20 ° C); 2.0 ± 0.5 (20 ° C, sol. 1%)	
Viscosità cinematica	1,220 mm <sup>2</sup> /s (20 °C, OECD TG 114)	
Solubilità	Idrosolubilità: 1.000 g/l ( 20 °C) completamente miscibile solubilità in altri solventi polari e non polari CIPAC MtT 181: n-Heptane < 10 g/l p-Xylene < 10 g/l 1,2- Dichloroethane < 10 g/l Propan-2-ol > 500 g/l Acetone > 500 g/l Ethyl acetate 20-25 g/l	
Idrosolubilità	Completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Pow: -0,52 misurato come acido peracetico	
Tensione di vapore	> 14 hPa, a 20 °C (ca.25 hPa (20 °C) - Acido peracetico	
Densità e/o densità relativa	1,230 - 1,250 (d 20/20)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

VOC - EU 119,00 g/l

VOC - CH 7,00 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo. Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Evitare il contatto con gli agenti riducenti e sostanze combustibili, acidi forti, reagisce violentemente con i prodotti basici con rilascio di calore. Conservare lontano da prodotti a base di cloro o solfiti.

### 10.2. Stabilità chimica

In condizioni di conservazione a temperature ambiente normali (da 0° C a + 30°C), il prodotto è stabile. Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno Dodici mesi dalla data di produzione. Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. La contaminazione può provocare un aumento pericoloso della pressione - i contenitori chiusi possono esplodere. Il prodotto può comunque rilasciare ossigeno. Non rimuovere i

sistemi di degasaggio presenti sugli imballi originali. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. Possibilità di reazioni pericolose: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Può favorire l'accensione di materiali combustibili. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. Il contatto con sostanze infiammabili può causare incendi o esplosioni. Possibilità di reazioni pericolose: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Si veda la Sezione 10.1 Reattività. Reagisce con ipoclorito (sviluppo di cloro).

### **10.4. Condizioni da evitare**

Condizioni da evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al p. 7.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Reagisce con alcali e metalli. Basi, Metalli, Materie organiche, Alluminio, Acciaio dolce. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti. Può dare origine a reazioni esplosive quando in contatto con Anidride Acetica. Il Contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche (come alcol o terpenes) possono iniziare il processo di decomposizione auto accelerata. Può dare origine a reazioni violente quando in contatto con Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi, Basi, Ammine, sali metallici di transizione, Composti di zolfo, Ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). organiche. Materiali combustibili. Basi forti. Agenti riducenti forti. Metalli. Sali di Metalli. Materiali incompatibili Impurità, catalizzatori di decomposizione, sali metallici, alcali, agenti riduttori., metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco. Reazione pericolosa possibile: decomposizione. Materiali infiammabili, Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione. Solventi organici, Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione. Materiali Incompatibili: inquinamenti, catalizzatori della decomposizione metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco. sali di metalli, alcali, riducente Reazione pericolosa possibile: decomposizione. Materiale infiammabile. Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione. solvente organico Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo

Ossidi di fosforo

Il rilascio di altri prodotti di decomposizione pericolosi possibili. prodotti di decomposizione nella decomposizione termica: Vapore Ossigeno Acido acetico. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. La combustione incompleta genera monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici. SADT 75°C – 50kg packaging - Isothermal Storage Test (UN test H.3).

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale: Orale: Nocivo in caso di ingestione. ATE value (via Orale): 1081 mg/kg bw. (Valore di Riferimento Via Orale LD50-ATE 85 mg/kg) Tossicità acuta per inalazione: ATE value. Nocivo per Inalazione (Inalazione): 2,93 mg/l/4h. Nocivo se inalato. (Valore di Riferimento Via Inalatoria LD50-ATE 0,204 mg/l/4h (Mist/Dust)). Tossicità acuta per via cutanea: ATE value (Dermale): 1144,66 mg/kg bw. Nocivo per contatto con la pelle. (Valore di Riferimento Via Dermale LD50-ATE 56,1 mg/kg) (Poiché sono disponibili due studi sulla tossicità acuta per via cutanea che coprono un intervallo di concentrazione compreso tra 4,89 e 11,7% di PAA, e poiché in questi studi non è stata osservata una chiara interdipendenza tra concentrazione di PAA e LD50, la classificazione derivata sulla base di questi studi (cioè tossicità acuta per via cutanea categoria 4, H312 secondo i criteri CLP) è considerata applicabile anche ai biocidi con una concentrazione di PAA compresa tra il 7,00 e il 16,00%.) Corrosione/irritazione cutanea: Corrosione/irritazione cutanea, 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto. Su coniglio/ 4 h Corrosivo. Metodo: OECD TG 404. Sostanza da sottoporre al test: Acido peracetico 15%. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, 1, H318: Provoca gravi lesioni oculari. Basato su dati o valutazione di prodotto. Irritazione oculare Su coniglio Corrosivo Metodo: US-EPA-metodo. Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 17% Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sensibilizzazione cutanea: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Basato su dati o valutazione di prodotto. Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406. Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 10 %. Mutagenicità delle cellule germinali: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test di Ames Salmonella Typhimurium negative Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OCSE 471 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %. Aberrazione cromosomica criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 473 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) fibroblasti diploidi umani negativo Attivazione metabolica: senza Metodo: OECD TG 482 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 42 % letteratura. Test HGPRT criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 476 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Aberrazione cromosomica Topo Orale negativo Metodo: Mutagenicità (saggio del micronucleo) Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) Ratto Orale negativo Metodo: OECD TG 486 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5% Cancerogenicità: Non classificabile in base alle informazioni disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Nessun effetto cancerogeno noto. Tossicità a dose ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Orale Ratto (maschio/femmina) / 13 settimane Durata dell'esperimento: 92 - 93 d NOAEL: 1,17 mg/kg Metodo: OCSE 408 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 % Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti. Basato su dati o valutazione di prodotto. Studio di tossicità dello sviluppo prenatale Orale Ratto / 14 giorni NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 12,5 mg/kg NOAEL F1: 30,4 mg/kg Metodo: OECD TG 414 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100% Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Basato su dati o valutazione di prodotto. La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificabile in base alle informazioni disponibili. La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. Pericolo in caso di aspirazione: Non pertinente

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

Acido solforico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2140

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/m<sup>3</sup>/8h): n.d.

Perossido di idrogeno: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 693 - 1.026 mg/kg (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> 70%)- rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco. Per liberazione rapida di ossigeno: Rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi, Sull'animale: (come soluzione acquosa). DL50/Ratto: 1.200 mg/kg (35%) - ATE value of 431 mg/kg.

Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): irritante per la pelle.

Sull'animale: soluzione acquosa. Irritante per la pelle. Necrosi superficiale (Dopo contatto semi-occlusivo, Su coniglio, Tempo di esposizione: 4 h 35%) Corrosivo per la pelle.

Sull'uomo: Gli effetti del contatto con la pelle possono includere: decolorazione, eritema, edema.

ATE value of 6500 mg/kg

Inalazione - CL50, 4 h, ratto , > 0,17 mg/l, vapore (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> 50%) a forti concentrazioni di vapori/nebbie (concentrazione massima tecnicamente possibile 50%)

A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Rischio di edema polmonare, Sono possibili effetti ritardati.

Sti

Acido acetico: LC50 Inalazione acido acetico (conc. letale - ratto):> 16000 ppm 4h > 200 ppm 1h - ATE value of 11,400 mg/l/4h

LD50 orale (dose letale - ratto): LD50 3310 - 4960 mg/kg - ATE value of 3310 mg/kg bw

LD50 Dermale acido acetico (Lethal Dose Rabbit): > 1900 mg/Kg bw - ATE value of 1060 mg/Kg bw; LD50 (Guinea pig) > 18900 mg/kg bw

Acido peracetico: LC50 Inalazione (conc. letale - ratto): 0.204 mg/l - 4h (5% PAA) - EPA OPP 81-3 inhalation ATE = 0.2 mg/L (dusts and mists)

LD50 orale (dose letale - ratto): ATE value of 80 mg/kg bw

LD50 Dermale (dose letale coniglio): 60 mg/kg bw

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acido solforico: Corrosivo

Perossido di idrogeno: Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)

Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).

Acido acetico: Corrosivo per C > 25% w/w (coniglio)

Acido peracetico: Corrosivo, Provoca Ustioni, Irritante (coniglio)

Acido solforico: Irritante

Perossido di idrogeno: Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)

Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).

Acido acetico: Corrosivo per C > 25% w/w (coniglio)

Acido peracetico: Corrosivo, Provoca Ustioni, Irritante (coniglio)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido solforico: Corrosivo

Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> > 35%)

Acido acetico: Corrosivo per C > 25% w/w (guinea pig)

Acido peracetico: Corrosivo, Provoca Ustioni, Estremamente Irritante (coniglio)

Acido solforico: Irritante

Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> > 35%)

Acido acetico: Corrosivo per C > 25% w/w (guinea pig)  
Acido peracetico: Corrosivo, Provoca Ustioni, Estremamente Irritante (coniglio)  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido solforico: Non sensibilizzante  
Perossido di idrogeno: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio (porcellino d'india)  
Acido acetico: Non causa sensibilizzazione.  
Acido peracetico: Non causa sensibilizzazione.  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido solforico: Non si osservano effetti avversi  
Perossido di idrogeno: Mutagenicità: Secondo i dati sperimentali disponibili : Non genotossico In vitro Attivo In vivo  
Test del micronucleo in vivo sul topo: Inattivo (Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD) Test di riparazione del DNA su epatociti di ratto: Inattivo (Metodo: Linee Guida 486 per il Test dell'OECD)  
Acido acetico: Non si osservano effetti avversi  
Acido peracetico: Non sono stati osservati effetti avversi  
(f) cancerogenicità: Acido solforico: Non si osservano effetti avversi  
Perossido di idrogeno: Orale, esposizione prolungata, topo, organi bersaglio: duodeno, effetti cancerogeni.  
Dermico, esposizione prolungata, topo, test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.  
Acido acetico: Non si osservano effetti avversi  
Acido peracetico: Non sono stati osservati effetti avversi  
(g) tossicità per la riproduzione: Acido solforico: Non tossico per la riproduzione  
Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione  
Acido acetico: Non è riconosciuto come reprotossico  
Acido peracetico: Orale: Drinking Water F1 - NOAEL Effect level 5 mg/kg bw/day. Orale: Drinking Water P - NOAEL Effect level 5 mg/kg bw/day  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.  
Acido solforico: Non tossico  
Perossido di idrogeno: Inalazione, topi, 665 mg/m<sup>3</sup>, osservazioni: RD 50, irritante per le vie respiratorie, H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> 50%.  
A forti concentrazioni di vapori/nebbie: irritante per le vie respiratorie.  
Acido acetico: Negativo  
Acido peracetico: STOT SE 3, H335. C ≥ 1% Tratto Respiratorio. La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido solforico: Non tossico  
Perossido di idrogeno: Esposizione ripetuta: Studi di un'esposizione prolungata negli animali non hanno evidenziato effetti tossici. • Sull'animale : Orale: Irritazione della mucosa gastrica, NOAEL= 26mg/kg/d (Ratto, 3 mesi) (acqua potabile) inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, Effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Ratto, Ripetuto)  
Acido acetico: Orale, 90 giorni, topo, Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale, 300 ppm, LOAEL (Sostanza pura). Orale, 90 giorni, topo, 100 ppm, NOAEL (Sostanza pura) Inalazione, 28 giorni, ratto, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 10 ppm, LOAEL, vapore (Sostanza pura) Inalazione, 28 giorni, 2 ppm, NOAEL, vapore (Sostanza pura). Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, Effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Ratto, Ripetuto)  
Acido peracetico: Orale: Non riscontrati effetti tossici specifici. NOAEL LOAEL > 200 mg/L drinking water Basis for effect level / Remarks based on PAA (15% in product). NOAEL and LOAEL > 29 mg/kg bw/day (actual dose received) Basis for effect level / Remarks based on PAA. NOAEL and LOAEL > 38 mg/kg bw/day (actual dose received).  
(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido solforico: Non tossico  
Perossido di idrogeno: Non disponibile  
Acido acetico: Negativo  
Acido peracetico: Non applicabile

**PERACID CIP:**

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1740

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1590

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 431

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 0,17

Acido peracetico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 80

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 60

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,204

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Tossicità acuta EC10 batteri (*Pseudomonas putida* 30m): >100

Tossicità acuta EC50 Alghe (*Skeletonema costatum* 72h): >100

Tossicità acuta EC50 Crostacei (*Daphnia magna* 24h): 095 mg/l

Tossicità acuta LC50 pesci (*Leuciscus idus* 48h): 410 mg/l

NOEC Tossicità Cronica Pesci NOEC 0,025 mg/l pesce ECHA 65 d

Perossido di idrogeno:

Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri) 466 mg/l - 30 min (HP 100%)

Tossicità acuta ErC50, 72 h (*Skeletonema costatum*): 1,6 (1,6 - 5) mg/l. 1,38 mg/l (growth rate) Marine environment

Tossicità acuta CE50 *Skeletonema costatum* (Alghe): 2,62 mg/l (HP 100%) Velocità di crescita, 72 h

Tossicità acuta CE50 Crostacei (*Daphnia pulex* 48h) : 2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (HP100%)

NOEC Test di ripro. *Daphnia magna* (Crostaceo): 0,63 mg/l - 21 d (HP100%)

Tossicità acuta LC50 pesci (*Pimephales promelas*): 16,4 (16,4 - 37,4) mg/l - (HP100%) (US EPA, pH: 6,6 - 7,2)

NOEC, pesci (*Pimephales promelas*): NOEC, 96 h, 5 mg/l (Sostanza pura)

NOEC Tossicità Cronica Pesci: 38,5 mg/l 7 giorni (Tossicità Cronica Pesci)

Acido acetico:

Tossicità acuta EC50 batteri (*Anabaena flos-aquae* 72h): 1.150 mg/l *Pseudomonas putida*

Tossicità acuta EC50 Alghe (*Skeletonema costatum* 72h): > 300 mg/l

Tossicità acuta EC50 crostacei (*daphnia magna* 48h): > 300 mg/l

Tossicità acuta LC50 pesci (*Oncorhynchus mykiss* 96h): > 300 mg/l

Acido peracetico:

Tossicità acuta EC50 Alghe (*Selenastrum capric.* 72h): 0,16 mg/l (PAA 5%)

Tossicità acuta EC50 crostacei (*Daphnia magna* 48h): 0,70 mg/l (PAA 5%)

Tossicità acuta LC50 pesci (*Oncorhynchus mykiss* 96h): 0,53 mg/l

Tossicità acuta ErC10 Piante Acq. (*Raphidocelis subcapitata*): 2,1 mg/l - OECD TG 201

NOEC (Tossicità Cronica Pesci): 0,001 (0,0001 - 0,001) mg/l

Tossicità acuta EC50 Prova statica Fango attivo: 38,6 mg/l / 3 h acido peracetico 100 % -OECD 209

Tossicità cronica (*Daphnia magna*) NOEC: 211 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 0,16

NOEC (mg/l) = 0,001 Tossicità cronica Fattore M = 10

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Degradazione Abiotica: aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH. Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra. Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica. Biodegradazione: aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile. Aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile. Anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile. Aerobico, t 1/2, 12 h Condizioni: Suolo Rapidamente biodegradabile. Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)

Acido acetico:

Sabbia Argillosa: DT50: 2 giorni. Acqua: BOD 96% dopo 20 giorni. Aria: DT50: 20 giorni.

Readily Biodegradable (30 Giorni – OECD TG 301 E)

Acido peracetico:

Facilmente biodegradabile (28 Giorni – OECD TG 301 E). 98%

L'acido peracetico è completamente miscibile con acqua. Le soluzioni acquose di acido peracetico si idrolizzano in acido acetico e perossido di idrogeno. Il prodotto è biodegradabile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Non bioaccumulabile. Degradazione rapida n-otanol/acqua Log Kow: -1,57

Acido acetico:

Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,17) BCF 3,16

Acido peracetico:

Non bioaccumulabile - log Pow= < 1 (- 0,26)

Sulla base della sua basso coefficiente di ripartizione ottanol-acqua e la sua rapida degradazione nell'ambiente, questo prodotto non è soggetto a bioaccumulazione

## 12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Suolo-Acqua: solubilità e mobilità importanti Suolo/sedimenti, log KOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi. Aria, Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 kPa.m<sup>3</sup>/mol Condizioni: 20 °C non significativo. Tensione superficiale: 75,7 mN/m % 20 °C /50 %.

Acido acetico:

Suolo log Koc: 0,0618

Acido peracetico:

Suolo: Decompone – Semivita DT50 03 Min

L'acido peracetico rilasciato nell'ambiente si ripartisce quasi esclusivamente (>99%) nel comparto acquatico. Solo una parte minore (<1%) rimarrà nell'atmosfera, dove dovrebbe subire rapida decomposizione con un'emivita di 22 minuti.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia il riciclaggio/recupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un centro di raccolta per i rifiuti pericolosi o mediante smaltitore autorizzato. Lo smaltimento deve essere eseguito in conformità con la legge. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Vedere: Smaltimento secondo le normative locali. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Non rimettere i resti di prodotto nel contenitore (pericolo di decomposizione). Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori Contaminati: : A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/recupero.

Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Nell'immettere prodotti acidi o alcalini negli impianti di fognatura si deve far attenzione che le acque reflue immesse non abbiano un valore pH che fuoriesca dal campo 6-10, poiché in seguito allo spostamento del valore pH possono insorgere problemi nelle fognature e negli impianti biologici di depurazione. Hanno validità prioritaria le direttive locali per l'immissione delle acque reflue. Facile e veloce da degradare. Nei test di facile

degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per 'facilmente degradabile/readily degradable' (ad es. metodi OECD 301).

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3149



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE with acid(s), water and not more than 5% peroxyacetic acid, STABILIZED

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1 + 8 + PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-H, S-Q

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Sì

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Tenere separato da alcali, polveri metalliche e materiali in fiammabili

Proteggere dal calore. Tenere separato da polveri di metalli e da permanganati.

Permanganates "separated from" and class 4.1.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 1332/2008; vedi p.to 2.2

categoria Seveso:

P8 - OXIDIZING LIQUIDS AND SOLIDS OXIDIZING LIQUIDS, CATEGORY 1, 2 OR 3

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica (CSA) e la relazione sulla sicurezza chimica (CSR) secondo quanto richiesto dal Regolamento REACH n°1907/2006:

- Acido peracetico

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.  
H335 = Può irritare le vie respiratorie.  
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H226 = Liquido e vapori infiammabili.  
H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.  
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.  
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008: principio ponte/ miscela sostanzialmente simile

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Regolamenti (UE) 1332/2008 (Enzimi alimentari) e s.m.i

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPD/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

#### Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:  
<https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento a reg.878/2020

---

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_IS\_4\_2**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_4\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_IS\_8b\_1**

*Versione 1.1, agosto 2018*

***Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati***

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_L** e **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_S**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_IS\_10\_1\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili; processo automatizzato**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi che prevedono l'applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili. Il SUMI si basa sull'**AISE\_SWED\_IS\_10\_1**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI****Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele****AISE\_SUMI\_IS\_13\_3\_G***Versione 1.1, agosto 2018***Usi industriali; Trattamento di articoli per immersione, messa a bagno o versamento**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_13\_3**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_PW\_4\_1**

*Versione 1.1, agosto 2018*

**Usi professionali; Uso in processo semi-chiuso**

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_4\_1**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI****Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele****AISE\_SUMI\_PW\_8a\_1\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_L** e **AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_S**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_PW\_10\_2\_G**

*Versione 1.1, agosto 2018*

***Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili***

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_10\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_PW\_13\_1\_G**

*Versione 1.1, agosto 2018*

***Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento***

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_13\_1**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.  
Allegato a scheda dati di sicurezza rev6 del 05/12/2022

Operazione prevista	Usò in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10];Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	<b>PERACID CIP</b>
Rischi del prodotto tal quale	H272 - Può aggravare un incendio; comburente. H290 - Può essere corrosivo per i metalli. H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari H335 - Può irritare le vie respiratorie. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (1,0%) il prodotto risulta H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere.
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasò, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

<b>In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata</b>	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
<b>In forma diluita</b>	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
<b>Stoccaggio del prodotto</b>	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
<b>In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro</b>	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.